

Annali-Sezione Romanza (0547-2121)

Norme Redazionali

Insieme all'articolo l'autore dovrà fornire un abstract del contributo in italiano o nella lingua romanza di redazione del lavoro e un abstract in lingua inglese, entrambi accompagnati da un massimo di 5 parole chiave. La lunghezza degli abstract non dovrà superare le 350 parole.

Abbreviazioni

Si riportano di seguito le abbreviazioni più citate. Quelle in **grassetto** vanno indicate in *corsivo*.

articolo citato *art. cit.*

capitolo/i: cap., capp.

citato/i: cit., citt. (da utilizzare quando si rinvia a un'opera citata già in precedenza di cui si ripetono soltanto l'autore e il titolo).

confronta: cfr.

eccetera: ecc. (mai preceduto da virgola)

edizione citata: ed. cit.

figura/e: fig., figg.

ibidem: *ibid.* (da utilizzare quando si intende rinviare a un'opera che è stata citata nella nota che precede).

L'abbreviazione *ibid.* deve sempre essere seguita da un numero di pagina. Quando il numero di pagina non cambia e si rinvia a un'opera citata nella nota immediatamente precedente, si prega di utilizzare *ibidem*.

idem: id.

nota dell'autore: [N.d.A.]

nota del redattore: [N.d.R.]

nota del traduttore: [N.d.T.]

opera citata: *op. cit.* (da utilizzare quando si rinvia ad un'opera già citata in precedenza di cui si indica soltanto il nome dell'autore)

pagina/e: p., pp.

paragrafo/i: par., parr.

seguito/i: sg., sgg.

senza indic. di data: s.d.

senza indic. di luogo: s.l.

sezione/i: sez., sezz.

traduzione italiana: trad. it.

volume/i: vol., voll.

Bibliografia citata in nota

I contributi non devono prevedere una bibliografia finale.

Esempi di citazioni di opere monografiche e curatele:

O. Calabrese, *Garibaldi*, Milano, Electa, 1982.

D. Vernant (a cura di), *Divinazione e probabilità*, Torino, Einaudi, 1982.

AA.VV., *Psicologia del vestire*, Milano, Bompiani, 1967.

Esempio di citazione di **articolo in rivista**:

39. M. Brizio, *Considerazioni su Giovanni Bellini*, in « Arte Veneta », III, 1949, pp. 23-39.

Esempio di citazione di **contributo in volume**:

167. Carrara, *L'arte longobarda*, in S. Tosi (a cura di), *L'arte medievale in Italia*, Napoli, Liguori, 2010, pp. 156-167.

Per i lavori consultati online si prega di indicare tra parentesi quadre l'ultima data di consultazione del sito.

Quando si cita la riedizione di un'opera, dopo l'autore stesso e il titolo andrà indicato, tra parentesi tonde, la città di pubblicazione e l'anno della prima edizione, seguito poi dalle solite indicazioni bibliografiche:

Es.: R. Longhi, *La questione bolognese negli affreschi del Camposanto di Pisa* (Firenze, 1931), in *Opere complete di Roberto Longhi*, vol. VI, Firenze, Lavori in Valpadana, 1973, pp. 207-226.

Le formule *op. cit* e *art. cit.* possono essere usate solo quando dell'autore citato ricorre una sola opera o articolo; diversamente, al titolo abbreviato dell'opera o dell'articolo in questione si fa seguire la sigla cit. in tondo.

Citazioni nel testo e citazioni centrate

1. La citazione nel testo va tra caporali: «..»
2. La citazione nella citazione va tra virgolette inglesi semplici: 'XXXXXX...'
3. Quando la citazione rimanda a nota, il richiamo di nota deve venire dopo la chiusura delle virgolette, in numero arabo, sopraelevato a esponente, senza parentesi.

Es.: «Conobbi il tremolar della marina»¹.

1. d)Se la citazione supera i tre righe, questa va separata dal testo con uno spazio bianco prima e dopo e va centrata (rientro a destra e a sinistra di 1 cm). Il carattere utilizzato va diminuito di un punto.

Note

Il numero progressivo di nota precede sempre tutti i segni di punteggiatura escluse le virgolette

Carattere

Si prega di utilizzare il carattere Times New Roman 12 per il corpo dell'articolo. Il carattere diventerà 11 per le citazioni centrate e 10 per le note a pie' di pagina.

Inserire un'interlinea 1,5 righe.